



Direzione Didattica 54° Circolo di Napoli "M. Scherillo"

Via Stanislao Manna, 23 – 80126 NAPOLI
cod. fisc. 80025220635 – cod. mecc. naee05400b
tel. 0817672642 e-mail naee05400b@istruzione.it
sito web: <http://www.scherillo54cd.gov.it>
pec: naee05400b@pec.istruzione.it



Prot. 1638/B4

**Al personale Docente
SEDE**

CIRCOLARE N. 56

Oggetto: Cosa si intende per attività didattica a distanza.

Si riporta quanto indicato nella nota MIUR n. 388 del 17.03.2020:

“Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e *app* interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l’apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali.

E’ ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”.”

Grata per tutto il VS. impegno e per tutte le attività che già avete messo in campo auspico una sempre maggiore collaborazione, con l’ausilio dell’animatore digitale e di tutti i colleghi che posseggono conoscenze informatiche più avanzate, al fine di individuare percorsi e modalità di didattica a distanza che possano supportare in modo efficace l’apprendimento dei nostri bambini.

Napoli, lì 19/03/2020

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Gheta Maria Valentino

Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993